



Prot. n. 15465/21 del 19/11/2021

## GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N DPA002/39

DEL 19/11/2021

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

UFFICIO PROGRAMMAZIONE FSC

**Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo, delibera CIPESS n.21/2021. Sistema di gestione e controllo ex art.5 delibera CIPESS n.2/2021. Adozione mediante conferma e aggiornamento dei sistemi di gestione e controllo esistenti.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2014, n.190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l’articolo 1, comma 703, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTE** le delibere CIPE n.25/2016 e 26/2016 che disciplinano le modalità di programmazione e gestione dei Piani operativi, Piani stralcio e Patti per lo sviluppo cofinanziati dal FSC per il periodo 2014-2020;

**VISTA** la Circolare del Ministro per la Coesione territoriale ed il Mezzogiorno n. 1/2017 del 26 maggio 2017, recante indicazioni in ordine alle disposizioni contenute nelle delibere del CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016, nonché in tema di *governance*, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche e disposizioni finanziarie dei Piani operativi, Piani stralcio e Patti per lo sviluppo;

**VISTO** il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, da ultimo, dall’articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare l’articolo 44 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all’approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio e commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5, recanti i principi di *governance* e di gestione del Piano sviluppo e coesione; il comma 14 che stabilisce che ai Piani sviluppo e coesione si applicano i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020 e il CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, d’intesa con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, adotta un’apposita delibera per assicurare la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-

2006 e 2007-2013 e per coordinare e armonizzare le regole vigenti in un quadro ordinamentale unitario;

**VISTO** il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, gli articoli 241 e 242, secondo cui, nelle more di sottoposizione all'approvazione da parte del CIPE dei Piani di sviluppo e coesione di cui al citato articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 2019, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19;

**VISTA** la Delibera CIPESS n. 2/2021 recante “Fondo Sviluppo e Coesione - Disposizioni Quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”;

**VISTA** la Delibera CIPESS n. 21/2021 che approva il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo;

**CONSIDERATO** che la citata Delibera n.2/2021 prevede al punto 5 “*Adozione del Sistema di gestione e controllo*”, che “*entro il 31 dicembre 2021, l'Amministrazione titolare del Piano (Amministrazione centrale/Regione/Città metropolitana) adotta, anche confermando o aggiornando i sistemi in uso, il relativo sistema di gestione e controllo (SI GE. CO), ai sensi dell'articolo 44, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 34 del 2019, in coerenza con le linee guida elaborate, entro e non oltre tre mesi dalla data di pubblicazione della presente delibera, dall'Agenzia per la coesione territoriale (ACT), sentite le Amministrazioni interessate, secondo criteri di proporzionalità e semplificazione.*”;

**VISTE** le Linee guida per la definizione dei Sistemi di gestione e Controllo dei Piani di sviluppo e coesione (art.44 comma 2bis del DL 34/2019), di cui al sopra citato punto 5 della Delibera CIPESS 2/2021, trasmesse dall’Agenzia per la Coesione Territoriale alla Regione Abruzzo con Nota 12562 del 16-09-2021;

**CONSIDERATO** che le predette Linee guida prevedono, tra l’altro, che:

*“...laddove siano già in uso, in seno all’Amministrazione responsabile del PSC (di seguito anche Piano), sistemi e procedure di gestione e di controllo sviluppati per altri Programmi, sarà possibile fare ricorso all’utilizzo di tali sistemi, ove ciò consenta di ridurre gli sforzi organizzativi e procedurali ed i relativi oneri amministrativi, purché gli stessi garantiscano un adeguato funzionamento dei requisiti fondamentali illustrati nelle presenti Linee guida.*

*In ottemperanza al dettato della Delibera CIPESS 2/2021, entro il 31 dicembre 2021 l’Amministrazione titolare deve dichiarare le modalità di gestione e controllo che intende adottare per l’attuazione del Piano, eventualmente differenziando le modalità in relazione al ciclo di programmazione di riferimento originario delle risorse che finanziano interventi in essere e il loro stato di attuazione. In ogni caso fino alla pubblicazione della delibera CIPESS relativa al trasferimento delle risorse FSC e comunque fino al 31/12/2021 continuano ad applicarsi le regole vigenti.*

*Per tutti gli interventi compresi nel Piano per i quali non sia stata già definita o non si intenda confermare la modalità di gestione e controllo precedentemente definita, l’ACT ha redatto il presente documento, al fine di fornire alle Amministrazioni titolari dei Piani indicazioni uniformi per la definizione di un Sistema di gestione e controllo del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC), attraverso l’individuazione degli elementi essenziali di detto Sistema, che consentano l’efficace attuazione degli interventi e la loro sana gestione finanziaria.*

*Per quanto riguarda i Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS), secondo quanto precisato dalla stessa Delibera CIPESS n. 2/2021, nel PSC ovvero nelle relazioni annuali o finali dovrà essere data evidenza delle risorse del FSC assegnate, ma ad essi viene applicata la disciplina speciale derivante dalle relative norme di legge e dalle relative delibere di finanziamento, nonché dall'assetto delle responsabilità definite in ciascun CIS, fermi restando gli obblighi di monitoraggio dei progetti ad essi associati”.*

**VISTI** i requisiti fondamentali, c.d. Requisiti Chiave (RC), su cui deve basarsi la struttura dei sistemi di gestione e controllo per i PSC illustrati nelle predette Linee guida e riguardanti: 1. Organizzazione; 2. Procedure; 3. Sistema informativo e di monitoraggio; 4. Misure antifrode e assenza di conflitti di interessi;

**VISTI** i sistemi di gestione e controllo già in uso per la programmazione FSC 2000-2006, 2007-2013 (PAR FSC 2007-2013 compresi Obiettivi di servizio) e 2014-2020 (Patto per il Sud) della Regione Abruzzo;

**DATO ATTO** che tali sistemi, laddove pertinenti, prevedono procedure di gestione e di controllo che rispondono ai requisiti fondamentali (c.d. requisiti chiave - RC) illustrati nelle Linee guida sopra citate e in particolare, presentano:

- un'organizzazione - RC1 - strutturata in modo da assicurare una chiara definizione e separazione delle funzioni degli organismi responsabili dell'attuazione e del controllo, la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo. L'articolazione della struttura organizzativa comprende gli uffici dell'Amministrazione responsabile dell'attuazione del PSC (Responsabili di Linea, Responsabili Unici dell'attuazione) e gli altri enti/organismi/uffici esterni all'Amministrazione medesima coinvolti a diverso titolo (quali ad es. DPCoe, IGRUE, NUVAP, ACT, etc.);
- procedure di selezione, attuazione e controllo - RC 2 - per garantire un'attuazione efficace ed efficiente degli interventi, il rispetto dei cronoprogrammi e la regolarità delle spese dichiarate. Tali procedure sono delineate in appositi manuali delle procedure (per il 2007-20123 e per 20014-2020) per garantirne un'applicazione uniforme in particolare con riguardo alla normativa in tema di tutela della concorrenza e appalti pubblici e relativamente all'ammissibilità delle spese;
- un sistema informativo e di monitoraggio - RC3- SGP con indicazione delle modalità e responsabilità per garantire la raccolta, la registrazione e la conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione oggetto di monitoraggio, sia ai fini della gestione amministrativa e contabile degli interventi sia ai fini della trasmissione delle informazioni al Sistema di monitoraggio unitario nazionale;

**CONSIDERATO** che, rispetto alle misure antifrode e conflitti di interesse (RC 4), i sistemi di gestione trattano le modalità di comunicazione di sospetti di frode nell'ambito del più generale tema di gestione delle irregolarità e di recupero dei fondi;

**RITENUTO** opportuno integrare i predetti sistemi di gestione e controllo con il riferimento espresso ai Piani anticorruzione in vigore e alle procedure previste volte a contrastare frodi e prevenire situazioni di conflitto di interessi e a tal fine approvare un documento concernente *Misure antifrode e conflitti di interesse nell'attuazione del PSC (Allegato 1)* che va ad integrare i predetti sistemi di gestione e controllo, nell'ottica della semplificazione e proporzionalità di cui alle sopra citate *Linee guida per la definizione dei Sistemi di gestione e Controllo dei Piani di sviluppo e coesione (art.44 comma 2bis del DL 34/2019)* dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**CONSIDERATO** inoltre, che, per quanto riguarda i Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS), secondo quanto precisato dalla stessa Delibera CIPESS n. 2/2021, ad essi viene applicata la disciplina speciale derivante dalle relative norme di legge e dalle relative delibere di finanziamento, nonché dall'assetto delle responsabilità definite in ciascun CIS, fermi restando gli obblighi di monitoraggio dei progetti ad essi associati;

**RICHIAMATA** la DGR n.320/2021 recante *Definizione della governance del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo ex art.44 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n.58*, con cui, tra l'altro si è provveduto a:

- identificare l'Autorità Responsabile del PSC della Regione Abruzzo nella figura del Dirigente del Servizio Programmazione Nazionale DPA002 della Presidenza della Giunta;
- precisare che nelle more della definizione del sistema di gestione e controllo del PSC, l'attuazione degli interventi e la certificazione della spesa devono procedere speditamente nel rispetto dei principi di continuità amministrativa, di economicità, di efficacia, di buon andamento e di non aggravamento dei procedimenti e nel rispetto di quanto previsto nelle Disposizioni quadro approvate dal CIPRESS;
- dare atto che con determinazione DPA002 n. 13341/21 del 14.10.2021 del Servizio Programmazione Nazionale DPA002 della Presidenza sono state aggiornate le strutture regionali deputate alla gestione e al controllo di primo livello degli interventi FSC 2007-2013 (compresi gli Obiettivi di servizio) che confluiscono nel Piano Sviluppo e Coesione;
- dare atto che per gli interventi della programmazione 2000-2006, ancora aperti, restano ferme le competenze in capo alle strutture regionali come individuate precedentemente al Piano Sviluppo e Coesione;
- dare mandato all'Autorità responsabile del PSC - Servizio Programmazione Nazionale DPA002 della Presidenza – di individuare con proprio atto le modifiche intervenute nelle nomine delle strutture regionali deputate alla gestione e al controllo di primo livello degli interventi FSC confluiti nel Piano Sviluppo e Coesione, compresi eventuali adeguamenti per la programmazione FSC 2014-2020;
- confermare l'Organismo di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo nel Servizio Autorità di certificazione – DPA014 del Dipartimento della Presidenza, quale autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione per i cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 in continuità con gli attuali sistemi di gestione e controllo;
- dare mandato all'Autorità responsabile del PSC di adottare gli atti necessari al pieno avvio del PSC e alla definizione del sistema di gestione e controllo del PSC, secondo quanto previsto dalla normativa e dalle disposizioni quadro sopra citate e da linee guida, circolari o ulteriori disposizioni definite o da definire da parte di altre amministrazioni competenti in merito alle procedure di attuazione del Piano;

**CONSIDERATO** che, rispetto all'organizzazione risultano alcuni aggiornamenti derivanti dalla DGR n.320/2021 e atti attuativi che hanno definito la *governance* del PSC;

**RITENUTO** quindi opportuno, integrare i predetti sistemi di gestione e controllo con l'adozione di un *Organigramma* complessivo che mostra le relazioni funzionali tra le strutture coinvolte nel PSC (**Allegato 2**);

**RITENUTO**, alla luce di quanto esposto, che:

- i sistemi di gestione e controllo in uso per le diverse programmazioni (2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020) garantiscono un adeguato funzionamento dei requisiti fondamentali, cd Requisiti Chiave;
- il mantenimento di tali sistemi già in uso in seno all'Amministrazione responsabile del PSC permette di ridurre gli sforzi organizzativi e procedurali e i relativi oneri amministrativi, di assicurare la regolare prosecuzione delle attività gestionali, l'uniforme applicazione delle procedure di gestione e controllo delle operazioni in essere a valere su ciascun ciclo di

programmazione FSC di riferimento scongiurando quindi interruzioni e/o rallentamenti nell'azione amministrativa;

**CONSIDERATA** la scadenza del 31 dicembre 2021 prevista per la dichiarazione dell'Autorità responsabile del PSC delle modalità di gestione e controllo che si intende adottare per l'attuazione del Piano;

**RITENUTO** per quanto sopra esposto, di dover procedere, come previsto dalla delibera CIPESS n.2/2021 e dalle citate *Linee guida per la definizione dei Sistemi di gestione e Controllo dei Piani di sviluppo e coesione (art.44 comma 2bis del DL 34/2019)* dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, alla:

- adozione del sistema di gestione e controllo per l'attuazione del PSC della Regione Abruzzo (di cui alla Delibera CIPESS n.21/2021), mediante conferma del mantenimento delle modalità di gestione e controllo stabilite per il ciclo di programmazione di riferimento originario delle risorse che finanziano gli interventi in essere;
- approvazione del documento, che allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, concernente *Misure antifrode e conflitti di interesse nell'attuazione del PSC (Allegato 1)* che va ad integrare i predetti sistemi di gestione e controllo contenendo il riferimento espresso ai Piani anticorruzione in vigore e alle procedure previste volte a contrastare frodi e prevenire situazioni di conflitto di interessi nell'ottica della semplificazione e proporzionalità di cui alle citate *Linee guida per la definizione dei Sistemi di gestione e Controllo dei Piani di sviluppo e coesione (art.44 comma 2bis del DL 34/2019)* dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- aggiornamento dell'*Organigramma* complessivo che mostra le relazioni funzionali tra le strutture coinvolte nel PSC (**Allegato 2**);

**VISTA** la L.R. n. 77/99;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di adottare, come previsto dalla delibera CIPESS n.2/2021 e dalle *Linee guida per la definizione dei Sistemi di gestione e Controllo dei Piani di sviluppo e coesione (art.44 comma 2bis del DL 34/2019)*, trasmesse dall'Agenzia per la Coesione Territoriale alla Regione Abruzzo con Nota 12562 del 16-09-2021, il sistema di gestione e controllo per l'attuazione del PSC della Regione Abruzzo (di cui alla Delibera CIPESS n.21/2021), mediante conferma del mantenimento delle modalità di gestione e controllo stabilite per il ciclo di programmazione di riferimento originario delle risorse che finanziano gli interventi in essere;
2. di approvare il documento, che allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, concernente *Misure antifrode e conflitti di interesse nell'attuazione del PSC (Allegato 1)* che va ad integrare i predetti sistemi di gestione e controllo contenendo il riferimento espresso ai Piani anticorruzione in vigore e alle procedure previste volte a contrastare frodi e prevenire situazioni di conflitto di interessi nell'ottica della semplificazione e proporzionalità di cui alle citate *Linee guida per la definizione dei Sistemi di gestione e Controllo dei Piani di sviluppo e coesione (art.44 comma 2bis del DL 34/2019)* dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
3. di approvare l'aggiornamento dell'*Organigramma* complessivo che mostra le relazioni funzionali tra le strutture coinvolte nel PSC (**Allegato 2**);
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia per la Coesione Territoriale, Area Programmi e Procedure, [area.programmi.segretario@agenziacoesione.gov.it](mailto:area.programmi.segretario@agenziacoesione.gov.it) e all'Ufficio 5/Area Programmi e Procedure – Accompagnamento e sostegno Programmi Regionali, [carla.cosentino@agenziacoesione.gov.it](mailto:carla.cosentino@agenziacoesione.gov.it);
5. di informare il Comitato di Sorveglianza del PSC Abruzzo nella sua prima seduta utile;

6. di trasmettere il presente provvedimento a tutti i Dipartimenti regionali interessati, ai responsabili degli APQ 2000-2006, ai Responsabili di Linea di azione del PAR FSC 2007 – 2013 e degli Obiettivi di Servizio della Regione Abruzzo, ai Responsabili Unici dell’attuazione del Patto per il sud, alle strutture referenti per gli interventi della parte speciale del PSC, agli Addetti ai Controlli di I livello;
7. di assolvere agli obblighi di trasparenza, di cui all’art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché dell’art. 33 del D. Lgs. 33/2013, pubblicando la presente determinazione sul sito della Regione Abruzzo, nell’ambito della Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Dirigente del Servizio  
*Dott.ssa Emanuela MURRI*  
(firmato digitalmente)

L’Estensore  
Dott. Mariangela Tucceri  
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell’Ufficio  
Dott. Mariangela Tucceri  
(firmato elettronicamente)